

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito nella Legge 213/2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, introduce significative modifiche all'ordinamento degli enti locali con particolare riguardo alla disciplina dei controlli interni disciplinati dal D.L.gs. 267/2000 ;

Rilevato che l'art. 147 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 10.10.12, n. 174 stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere recepite in un regolamento approvato dal Consiglio Comunale - entro il 10 gennaio 2013 - da comunicarsi al Prefetto e alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Atteso, rispetto al contenuto di detto Regolamento, che l'obiettivo del sistema di controllo è prevalentemente quello di:

- verificare attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate nonché tra risorse impiegate e risultati;
- valutare l'adeguatezza della scelte compiute in sede di attuazione dei piani e programmi di indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Precisato, altresì, che la stesura di detto Regolamento consente di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno, significando che, tenuto conto del numero degli abitanti del Comune di Gavoi, i controlli interni previsti dalla normativa in argomento sono: a) di regolarità amministrativa; b) di regolarità contabile; c) di gestione; d) sugli equilibri finanziari.

Visto lo schema di regolamento a tal fine predisposto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co. 1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Sentita la proposta di modifica sullo schema di regolamento fatta dal capogruppo di minoranza **Lai Rosanna**. Precisamente propone: a) che, all'art. 2 comma 5, il valore degli atti soggetti a controllo sia previsto per gli atti di valore superiore a 40 mila euro stante che fino a detta soglia è consentito l'affidamento diretto; b) di cassare dall'art. 2 comma 5 il periodo "nonché su tutti gli atti segnalati dai Responsabili e dagli Amministratori" al fine di garantire la netta separazione dei poteri; b) di aggiungere all'art. 3 relativo al controllo di regolarità contabile il riferimento alla verifica sulle conseguenze anche indirette finanziarie e patrimoniali dell'ente giusto il disposto normativo sul contenuto del controllo di regolarità contabile.

Dopo breve discussione dalla quale emerge la volontà del Consiglio di accogliere le proposte di modifica del Consigliere Lai R.,

Unanime

DELIBERA

Di approvare, con le modifiche proposte dal Consigliere Lai Rosanna, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il REGOLAMENTO COMUNALE DEI CONTROLLI INTERNI che si compone di n. 8 articoli e che, allegato, forma parte integrante della presente deliberazione.

Di trasmettere il regolamento al Prefetto ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;

Di comunicare alla Regione Sardegna, Assessorato agli Enti Locali, ai sensi dell'art. 5 bis della L.R. 13/2005, l'avvenuta approvazione del regolamento in oggetto.

Con successiva votazione unanime

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs 267/2000.